L’AQUILA: ”CENTRODESTRA SARA’ COMPATTO”, MELONI, ”CRISI RIENTRERA’, LAVORIAMO BENE”

31 Luglio 2020



L’AQUILA – Seppur timidamente, la leader di Fratelli d’Italia, Giorgia Meloni, arrivata in visita all’Aquila, a palazzo dell’Emiciclo per fare il punto della situazione del “buon governo” di Fratelli d’Italia in Abruzzo e nella città dell’Aquila, ha provato a chiudere la crisi politica che da giorni tiene sotto scacco l’amministrazione comunale del capoluogo.

A precisa domanda, infatti, la Meloni ha risposto, con riferimento anche a quanto sta accadendo in vista delle prossime elezioni amministrative di Chieti e Avezzano, che il centrodestra andrà compatto e che la questione aquilana sarà ricomposta: “credo proprio che non si possa dire obiettivamente di provare imbarazzo per quanto fatto da Biondi in questi anni. Magari la frase di uno può essere corretta da un altro. Credo proprio che la situazione rientrerà, d’altronde con la Lega abbiamo ottimi rapporti e lavorato sempre bene in ogni circostanza“.

Il riferimento chiaro è alle parole utilizzate in consiglio comunale dal capogruppo del Carroccio, Francesco De Santis, che aveva detto di provare imbarazzo per questi tre anni di governo della città.

Parole che avevano portato il sindaco Pierluigi Biondi a ritirare le deleghe agli assessori salviniani FabrizioTaranta, Fabrizia Aquilio e Daniele Ferella.

Una situazione ulteriormente inasprita dall’addio del medico cardiologo Elisabetta De Blasis, che dalla Lega è passata al gruppo misto, in odore di entrare in giunta.

La Meloni ha ribadito la necessità dell’unità della coalizione: “Come altre volte accaduto, anche in Italia, dopo settimane di dialogo si è arrivati all’unità. Accadrà anche stavolta, il centrodestra sarà compatto”.

La conferenza stampa, prevista da tempo, è stata organizzata nel cortile di palazzo dell’Emiciclo, nell’orario di massima calura, ovvero intorno alle 12, Meloni si è presentata con circa 40 minuti di ritardo.

Presente tutto lo stato maggiore di Fratelli d’Italia: dal presidente della Regione Marco Marsilio, al coordinatore regionale Etel Sigismondi, all’assessore regionale Guido Liris, passando per il consigliere regionale Guerino Testa, l’altro consigliere regionale Mario Quaglieri, oltre al sindaco dell’Aquila Biondi, quello di Chieti Umberto Di Primio, quello di Celano Filippo Santilli e quelli di altre amministrazioni locali, soprattutto della zona teramana. Tra questi ultimi è stato avvistato anche Giandonato Morra, ex consigliere e assessore regionale, nonché candidato sindaco a Teramo.

In platea, salutato ufficialmente anche da Guerino Testa durante il suo intervento, c’era anche il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, amico di lunga data di Giorgia Meloni e in predicato, ormai da mesi, di passare al partito da Forza Italia.

La leader di FdI ha toccato anche altri argomenti. In primis ha criticato il governo Conte per gli annunci fatti sull’alta velocità

e, più in generale, sulle infrastrutture.

Poi ha benedetto l’azione di Marsilio con riferimento all’emergenza coronavirus: “se fosse stato presidente di un’altra Regione avrebbe avuto molta più visibilità, ma noi siamo fieri del suo operato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli